



PROGETTO FINANZIATO DALLA REGIONE CAMPANIA

CON RISORSE DEL FONDO SVILUPPO E COESIONE (FSC) 2007/2013

FORNITURA DI CONTENITORI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

COMUNE DI NAPOLI

**DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, TUTELA DEL
TERRITORIO E DEL MARE**

SERVIZIO IGIENE DELLA CITTA'

**Finanziamento F.A.S. di cui alle DGR Campania n. 604
del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 e
DGR Campania n. 321 del 03/07/2012**

Capitolato d'Oneri

Indice generale

ART.1 - OGGETTO DELL'APPALTO - DURATA.....	3
ART.2 - CARATTERISTICHE TECNICHE	3
ART.3 – IMPORTO DELL'APPALTO	3
ART.4 – CAUZIONE.....	3
ART.5 – OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE - STIPULA DEL CONTRATTO	4
ART.6 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO - DIRETTORE DELL'ESECUZIONE.....	6
ART.7 – IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA	6
ART.8 – VARIAZIONI.....	6
ART.9 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	7
ART.10 – CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	8
ART.11 – REVISIONE PREZZI.....	8
ART.12 – RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO	9
ART.13 – PENALITÀ.....	9
ART.14 – CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO.....	10
ART.15 – SUBAPPALTO	10
ART.16 – RISOLUZIONE E RECESSO.....	10
ART.17 – FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE	12
ART.18 – DISPOSIZIONE FINALE.....	12

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO–DURATA

Costituisce oggetto del presente capitolato la fornitura dei seguenti contenitori per la raccolta differenziata. Tali contenitori sono necessari per ampliare il sistema di raccolta differenziata “porta a porta” a nel Comune di Napoli.

Quantità n.	Tipologia	Prezzo unitario in euro
8000	CONTENITORE CARRELLATO 120 L	28,50
14000	CONTENITORE CARRELLATO 240 L	34,00
6000	CONTENITORE CARRELLATO 360 L	49,50
2450	MASTELLI 30 L	9,00

Si precisa che per quanto riguarda il colore dei coperchi (vedi le allegate specifiche tecniche), funzione della tipologia di rifiuti cui i contenitori sono destinati, si presume che la distribuzione percentuale di massima sia la seguente:

organico	27%
indifferenziato	42%
carta	27%
multimateriale	4%
Totale	100%

Il contratto avrà durata di 12 mesi decorrenti dalla data di inizio della prima consegna risultante dalla data del primo documento di trasporto emesso.

ART. 2 CARATTERISTICHE TECNICHE

Le caratteristiche tecniche dei contenitori dovranno essere conformi a quanto previsto nelle specifiche tecniche di cui all'Allegato “A”.

ART. 3 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara è complessivamente pari a € 1.023.050,00 IVA esclusa.

ART. 4 CAUZIONE

Oltre alla cauzione provvisoria di cui all' articolo 7 del Disciplinare di Gara a garanzia di tutti gli obblighi derivanti dal presente capitolato le Imprese aggiudicatriche sono obbligate a costituire una garanzia fideiussoria (cd **cauzione definitiva**), prestata ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. e nelle forme ivi prescritte, avente validità sino allo scadere del termine di cui al secondo comma dell'art. 29 del D. Lgs. 276/03 (12 mesi dalla cessazione dell'appalto), fatte salve le modalità di svincolo di cui agli articoli successivi. In caso di riunioni di concorrenti, la cauzione definitiva dovrà essere presentata, su mandato irrevocabile dall'Impresa mandataria o capogruppo, in nome e per conto di tutti i concorrenti che ne rispondono in solido con l'impresa mandataria. La garanzia definitiva dovrà essere corredata dalla autenticazione della firma nonché dalla attestazione dei poteri in capo al garante, eseguita da pubblico ufficiale secondo la normativa vigente.

La garanzia dovrà riportare l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara.

ART. 5 OBBLIGHI DERIVANTI DALL'AGGIUDICAZIONE – STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva sarà oggetto di apposita Determina del Dirigente del Servizio Igiene della Città del Comune di Napoli ed è, inoltre, subordinata al perfezionamento dell'assegnazione del contributo di cui alle DGR Campania n. 604 del 29/10/2011, DGR Campania n. 152 del 28/03/2012 2012 e DGR Campania n. 321 del 03/07/2012. L'aggiudicazione definitiva avverrà previa valutazione della documentazione presentata ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 163/06, nonché dell'art. 4 del Disciplinare di Gara.

Entro il termine indicato contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva l'impresa aggiudicataria dovrà presentare:

- a garanzia degli obblighi derivanti dal presente capitolato, **cauzione definitiva** prestata secondo le modalità e gli importi indicati nell'art.4 del presente Capitolato d'Oneri. Tale cauzione sarà svincolata secondo le modalità indicate nel successivo art. 10;
- in caso di **ATI** scrittura privata autenticata o documentazione notarile di **costituzione** in raggruppamento temporaneo;
- (in caso di società di capitali) prova della mancata violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/90, mediante dichiarazione della composizione societaria o azionaria;
- le **coordinate bancarie** (codice IBAN) del conto corrente dedicato di cui alla L.136/2010 entro e non oltre 7 giorni dalla sua accensione;

- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- nonché ogni documentazione occorrente e/o richiesta nel presente capitolato con relativi allegati e quant'altro ritenuto necessario dalla normativa vigente.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre indicare il responsabile della fornitura con recapito del telefono, radiomobile fax ed e-mail.

L'efficacia dell'aggiudicazione definitiva è condizionata dalla verifica del possesso di tutti i requisiti.

Ricevuta la documentazione richiesta, effettuati i controlli di cui al comma precedente ed espletate le formalità di cui agli artt. 11 comma 10 e 79 comma 5 del D. Lgs 163/06 (**in particolare l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato dagli enti competenti**), decorsi i termini di legge, si procederà alla sottoscrizione di un formale contratto di appalto, riportante le clausole del capitolato e degli atti di gara. Tutte le spese di contratto, di scritturazione, bollo o altro nonché le imposte e tasse di qualunque natura ed ogni altra spesa per atti inerenti o conseguenti all'appalto, sono a totale carico dell'impresa aggiudicataria.

In aggiunta alle verifiche di cui sopra, la STAZIONE APPALTANTE si riserva altresì di procedere nei confronti dell'impresa aggiudicataria alle verifiche di cui all'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000 con riferimento alle autocertificazioni presentate in sede di gara.

Nel caso di:

- mancata presentazione della cauzione definitiva;
- mancata presentazione della documentazione richiesta;
- esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000;
- mancata stipula del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria;

la STAZIONE APPALTANTE dichiarerà decaduta l'aggiudicataria ed incamererà la cauzione provvisoria prestata dall'impresa per la partecipazione alla gara, fatto salvo il diritto della STAZIONE APPALTANTE di agire per il risarcimento del maggior danno. In tal caso la STAZIONE APPALTANTE avrà facoltà di procedere all'aggiudicazione nei confronti della prima impresa in posizione utile nella graduatoria delle offerte presentate.

A prescindere dalla stipula, l'esecuzione del contratto avverrà secondo le modalità di cui al successivo art. 9.

ART. 6 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE

6.1 Responsabile del Procedimento

Assume le funzioni di Responsabile del Procedimento (RP), ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 163/06 il dirigente del Servizio Igiene della Città

6.2 – Direttore dell'esecuzione

Il Direttore dell'esecuzione sarà nominato in fase di stipula del contratto.

A questi è affidato, ai sensi degli artt. 299 e ss. del D.P.R. 207/2010, il compito di sovrintendere alla regolare esecuzione del contratto stipulato dalla stazione appaltante, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità dei documenti contrattuali.

ART. 7 IL RESPONSABILE DELLA IMPRESA AGGIUDICATARIA

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare il nominativo del responsabile dell'appalto che rappresenterà il referente della STAZIONE APPALTANTE nei rapporti con la impresa aggiudicataria ivi comprese eventuali contestazioni inerenti lo svolgimento della fornitura. Il responsabile dovrà garantire la sua reperibilità fornendo a tal fine i recapiti telefonici, fisso e radiomobile (cellulare), nonché del fax e dell'email. Le comunicazioni nei confronti della impresa per il tramite del responsabile da questa nominato si riterranno formalmente operate a tutti gli effetti mediante l'invio di comunicazione a mezzo fax o email. Il responsabile della fornitura è tenuto a verificare la perfetta esecuzione dell'appalto. Tutte le disposizioni relative allo svolgimento della fornitura saranno comunicate al Responsabile dell'Impresa aggiudicataria dal Responsabile del Procedimento e/o dal Direttore dell'esecuzione.

ART. 8 VARIAZIONI

Gli ordinativi della STAZIONE APPALTANTE, redatti secondo le modalità di cui al successivo art. 9, potranno riguardare - a suo insindacabile giudizio e per ogni tipologia di contenitori - l'intera fornitura o sue parti. Nei limiti del valore dell'appalto la STAZIONE APPALTANTE potrà inoltre apportare variazioni alle quantità indicate nell'art. 1 sulla base di sopravvenute esigenze o specifiche richieste della cittadinanza.

ART. 9 MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Tutti i contenitori devono essere – per ciascuna tipologia - perfettamente identici tra di loro anche nei dettagli e rispondere compiutamente a quanto indicato nel presente Capitolato d’Oneri, nella scheda tecnica contenuta nell’Allegato A ed a quanto dichiarato in sede di offerta nonché a tutte le norme di legge in materia.

I contenitori dovranno essere consegnati perfettamente funzionanti, completi di tutto quanto occorrente per la loro utilizzazione, secondo le modalità e nei luoghi indicati dal Responsabile del procedimento e in ogni caso nel territorio della Provincia di Napoli.

L’impresa aggiudicataria dovrà consegnare i contenitori di cui al precedente art.1 secondo il piano di consegne che sarà fornito contestualmente alla stipula del contratto. **Per tutte le forniture, compresa quella base, ciascuna consegna dovrà iniziare a partire dal 20° giorno di calendario dalla data di ricevimento dell’ordine e concludersi entro i termini stabiliti nell’ordinativo. Per quanto riguarda la prima consegna e la seconda consegna esse dovranno avvenire la prima entro 30 giorni dalla stipula del contratto, e la seconda entro 30 giorni dal completamento della prima. Si fornisce, qui di seguito, il quadro di massima (*) delle quantità previste per la prima e la seconda fornitura :**

Tipo contenitore per frazione	n.
Organico	
Contenitore da lt. 120	100
Contenitore da lt. 240	700
Contenitore da lt. 360	200
Mastelli 30 lt	100
Indifferenziato	
Contenitore da lt. 120	400
Contenitore da lt. 240	2800
Contenitore da lt. 360	800
Mastelli 30 lt	400
Carta	
Contenitore da lt. 120	200
Contenitore da lt. 240	1400
Contenitore da lt. 360	400
Mastelli 30 lt	200

(*) I numeri indicati potranno subire delle variazioni al momento dell’emissione dell’ordinativo

La fornitura sarà commissionata all’impresa aggiudicataria mediante ordinativi scritti autorizzati e firmati dal Direttore dell’esecuzione o suo delegato. L’impresa ha l’onere

di controllare gli ordinativi dei vari tipi di contenitori, rilevandone le esatte misure e i quantitativi, segnalando alla Stazione appaltante le eventuali discordanze e assumendosi la completa responsabilità dei conseguenti inconvenienti di qualsiasi genere derivanti da ritardo o mancato controllo. Pertanto, l'aggiudicataria, al ricevimento di ciascun ordinativo, sarà tenuta a dare immediata comunicazione scritta alla Stazione appaltante della situazione contabile aggiornata con l'indicazione della residua disponibilità sull'importo dell'appalto. L'ufficio competente della Stazione appaltante avrà cura di verificare i dati trasmessi dalla impresa aggiudicataria, segnalando tempestivamente le discordanze eventualmente riscontrate.

La firma del responsabile della STAZIONE APPALTANTE all'atto della consegna da parte degli addetti a tanto preposti, non implicherà accettazione della merce stessa, potendo questa essere sempre rifiutata, qualora venga riscontrata difettosa e non corrispondente alle effettive richieste.

ART. 10 CORRISPETTIVO DELL'APPALTO

Il pagamento della somma imponibile della fornitura sarà effettuato dalla STAZIONE APPALTANTE entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura.

La ditta aggiudicataria pagherà l'ammontare relativo alle penali con rimessa diretta vista fattura. In caso di mancato pagamento la STAZIONE APPALTANTE si rivarrà sulla cauzione.

I pagamenti verranno effettuati esclusivamente con accredito sul conto corrente bancario dedicato di cui alla Legge 136/2010. Il pagamento è inoltre subordinato all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato da INPS/INAIL ed acquisito dalla STAZIONE APPALTANTE.

Dall'importo del contratto saranno detratte le eventuali penali comminate alla ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 13 del presente Capitolato d'Oneri.

Il mancato perfezionamento del finanziamento entro il termine di 180 giorni dall'aggiudicazione provvisoria determinerà la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e le imprese aggiudicatarie non avranno nulla a pretendere per la mancata aggiudicazione e/o affidamento dell'appalto.

La STAZIONE APPALTANTE si riserva, altresì, con semplice preavviso scritto, di visionare e, a proprio insindacabile giudizio, di estrarre copia (nel rispetto del D. Lgs. 196/2003) direttamente presso le sedi delle Imprese aggiudicatarie, di tutta la documentazione afferente la corretta gestione contrattuale, normativa, amministrativa ed operativa del personale addetto all'esecuzione dell'appalto.

ART. 11 REVISIONE PREZZI

Non prevista.

ART. 12 RISCHI LEGATI ALL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tutti i rischi derivanti dalla esecuzione della fornitura, da qualunque causa determinati, sono a carico dell'Impresa che è obbligata a tenere indenne la STAZIONE APPALTANTE da qualsiasi responsabilità conseguente.

ART. 13 PENALITÀ

Nelle ipotesi che si verificano cause di forza maggiore che si prevede possano produrre ritardi nell'espletamento della fornitura, l'impresa aggiudicataria, pena decadenza dal diritto di eccezione, dovrà farne immediata denuncia scritta e documentata alla STAZIONE APPALTANTE che, previo accertamenti del caso, concorderà con l'impresa eventuali proroghe. Eventuali proroghe all'intervento avranno il solo scopo di esonerare l'impresa dalle penalità di cui al presente articolo, per cui la stessa non potrà invocare indennizzi, rimborsi o compensi di qualunque natura. La STAZIONE APPALTANTE applicherà penali nelle seguenti ipotesi:

- a) - in caso di mancato superamento del collaudo previsto nell'allegato A, la STAZIONE APPALTANTE si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- b) - in caso di ritardo rispetto ai termini massimi di consegna indicati nel precedente art.9, saranno applicate a carico dell'Impresa appaltatrice le seguenti penalità:
 - c) dal 1° a 7° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 2% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
 - d) dal 8° al 15° giorno di calendario di ritardo dal termine prima definito, il 4% al giorno dell'importo relativo alla parte di fornitura non consegnata;
 - e) oltre i 15 gg. di ritardo nella consegna, fermo restante l'applicazione della penale 4% al giorno, la STAZIONE APPALTANTE si riserva, in pieno diritto e senza formalità di sorta, l'esercizio di ogni azione, a tutela dei propri diritti o a recupero dei danni subiti o delle penalità, nonché di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.
- si considerano non consegnate quelle parti di fornitura che, in sede di accettazione, siano risultate affette da anomalie che riducano o impediscano l'utilizzo dei contenitori e, quindi, saranno sottoposte alle penalità previste nel punto precedente.

ART. 14 CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

Con la sola eccezione delle ipotesi previste dagli art. 116 e 117 del D.Lgs. 163/06, è fatto espresso divieto di cedere parzialmente e/o totalmente il credito o il proprio contratto a terzi, a qualsiasi titolo e sotto qualunque forma, anche temporanea, pena l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La risoluzione del contratto avverrà a norma dell'art. 16.1 del presente Capitolato d'Oneri.

ART. 15 SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo le modalità e nei limiti indicati all'art. 118 del D. Lgs. 163/06.

Si precisa che è fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

ART. 16 RISOLUZIONE E RECESSO

16.1 Risoluzione

La STAZIONE APPALTANTE potrà procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c. con semplice atto unilaterale recettizio, senza bisogno di diffida o costituzione in mora, nei seguenti casi:

- a) nelle ipotesi di cui al precedente articolo 13;
- b) venga accertata da parte della STAZIONE APPALTANTE o dai preposti uffici ispettivi l'insolvenza verso le maestranze o Istituti Assicurativi (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.), salvo rateizzazioni accordate dagli Enti indicati;
- c) venga accertata da parte della STAZIONE APPLATANTE **la cessione del contratto, del credito o il subappalto** in violazione delle ipotesi di cui agli artt. 14 e 15 del Capitolato d'Oneri da parte dell'Impresa aggiudicataria;
- d) in caso di gravi e/o reiterate violazioni delle norme del C.C.N.L. di categoria;
- e) esito negativo, successivo alla stipula del contratto, delle verifiche ai sensi dell'art. 71 comma 2 D.P.R. 445/2000.

- f) qualora a carico dell'impresa venga adottata una **misura interdittiva** dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies D.L. 629/82
- g) nelle ipotesi di cui alla legge 136/2010 per la **violazione degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari** nonché nelle ipotesi previste dal Protocollo di legalità, per quanto compatibili con la nuova normativa.

Nelle predette ipotesi la STAZIONE APPALTANTE darà comunicazione all'Impresa aggiudicataria dell'intervenuta risoluzione, mediante semplice nota scritta ai recapiti indicati in sede di gara ed incamererà la cauzione a titolo di risarcimento danni e potrà provvedere ad appaltare la fornitura di che trattasi in danno e a spese dell'Impresa inadempiente, ivi compreso l'addebito del maggior costo eventualmente emergente. **Nelle ipotesi di cui alla lett. g) la STAZIONE APPALTANTE applicherà altresì le penali previste dal citato Protocollo di legalità sottoscritto dalla Prefettura di Napoli con le stazioni appaltanti della provincia di Napoli.**

Il provvedimento di risoluzione, non pregiudica, comunque, l'ulteriore diritto della STAZIONE APPALTANTE di richiedere, anche in via giudiziaria, il risarcimento dei maggiori danni, che ad essa dovessero derivare dalla inadempienza dell'Impresa aggiudicataria.

16.2 Recesso

La STAZIONE APPALTANTE si riserva il diritto, di recedere unilateralmente dall'appalto in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa aggiudicataria con lettera raccomandata a/r. Dalla data di efficacia del recesso, l'Impresa aggiudicataria dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla STAZIONE APPALTANTE. All'impresa aggiudicataria competerà **esclusivamente** un indennizzo pari ai costi effettivamente sostenuti e debitamente comprovati, ivi compresi eventuali oneri finanziari, al netto degli ammortamenti, nonché penali ed ogni altro accessorio ai quali l'appaltatore stesso sia tenuto in conseguenza dell'anticipato scioglimento del vincolo contrattuale. Nel caso in cui tali costi non siano debitamente comprovati o non siano, per qualunque motivo, determinabili, all'impresa aggiudicataria competerà un indennizzo pari ad un ventesimo dell'importo contrattuale residuo.

In ogni caso l'Impresa aggiudicataria rinuncia espressamente, ora per allora, a **qualsiasi ulteriore eventuale pretesa** anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese.

ART. 17 FORO COMPETENTE PER LE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie derivanti dal presente appalto tra la STAZIONE APPALTANTE e l'Impresa sarà competente in esclusiva il foro di Napoli.

ART. 18 DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si intendono richiamate le disposizioni di legge in materia.